





Cloud and AI Forum by IBM — 19 novembre
 1 sessione plenaria e 20 approfondimenti tra cui scegliere
 Registrati →



HOME » INTERNET » FINANZA AGEVOLATA » CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA, IL BANDO DA 20 MILIONI DI EURO

LE RISORSE

Contrasto alla povertà educativa, il bando da 20 milioni di euro

di **Sercam Advisory** | 18 Novembre 2020, ore 12:16



FINANZA AGEVOLATA

Le risorse saranno destinate per la realizzazione di progetti di interventi socio-educativi in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, Lombardia e Veneto, a favore di minori di età compresa tra 0-6 anni, 5-14 anni e 11-17 anni che potranno durare dai 24 ai 48 mesi.

Finanza Agevolata è la rubrica a cura di **Sercam Advisory** dedicata agli aggiornamenti sui bandi pubblici (europei, nazionali, regionali) aperti o in prossima apertura. Per consultare tutti gli articoli [clicca qui](#).

È stato pubblicato un bando di 20 milioni di euro per il contrasto alla **povertà educativa** grazie al Fondo per lo sviluppo e la coesione per le **regioni del Mezzogiorno** e per **Lombardia e Veneto**.

L'autore

Sercam Advisory



Le risorse saranno destinate per la realizzazione di progetti di interventi socio-educativi a favore di minori di età compresa tra 0-6 anni, 5-14 anni e 11-17 anni che potranno durare dai 24 ai 48 mesi. Destinati per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia 16 milioni di euro, i restanti 4 milioni per le due regioni del nord Italia individuate dal bando.

I progetti proposti dovranno essere realizzati in luoghi circoscritti caratterizzati da disagio socio-economico e difficoltà nell'accesso, adeguata fruizione o permanenza in percorsi educativi di minori, per motivi di contesto sociale, familiare e fragilità individuale.

Soggetti beneficiari

Potranno accedere al contributo partnership composte da un numero minimo di 3 soggetti. Il "soggetto proponente" della rete dovrà essere necessariamente un ente del terzo settore, che si occuperà di coordinare la rete per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo del progetto.

È obbligatoria la presenza di almeno un altro ente del terzo settore. Possono partecipare anche in qualità di terzo o di ulteriore partner anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e/o a quello delle imprese.

Gli enti del terzo settore dovranno essere costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e operare nello specifico settore di riferimento dell'Avviso. Nessun soggetto potrà gestire una quota superiore al 50% del costo del progetto.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un'unica domanda, a esclusione degli enti pubblici che possono essere presenti in più reti. Titolo preferenziale, la presenza nella rete di enti responsabili dei servizi su cui si intende intervenire, come nel caso di servizi comunali, istituzioni scolastiche e universitarie, e la presenza di un altro ente del terzo settore esterno al territorio regionale.

Tipologia di interventi ammissibili

L'esecuzione di ciascun progetto dovrà avvenire all'interno di un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale) di una sola

Entità e forma dell'agevolazione

Per ciascuna proposta, potrà essere richiesto un contributo compreso fra i 250mila e i 500mila euro e non potrà essere superiore al 95% del costo complessivo ammissibile del progetto. Almeno il 5% del costo complessivo ammissibile del progetto sarà a carico dei soggetti della partnership.



Business Consultant

